



# INCOMPATIBILITÀ

## «Il Tribunale è in regola»

Ribadito che l'ispezione ministeriale di cui si parla non ha riguardato questo Tribunale, ma altro ufficio giudiziario di altra città, l'unico riferimento al Tribunale di Cosenza riguarda le lamentate incompatibilità dei giudici dottoresse Francesca Marrazzo, Isabella Russi e Manuela Morrone per motivi familiari.

Intanto va rettificato che quest'ultima non è giudice penale, come inesattamente il giornale riferisce, bensì da sempre giudice civile. Non v'è alcuna preoccupazione per le temute incompatibilità perché sono state escluse dal Consiglio Superiore della Magistratura, che ha vagliato scrupolosamente le posizioni di ciascun giudice. Il Csm era stato informato dai giudici stessi per via gerarchica, tempestivamente, dimostrando così ogni scrupolo al riguardo.

Pertanto presso questo Tribunale non si sono verificati episodi di malagiustizia, parentopoli e veleni. I giudici chiamati in causa dal giornale sono tra i più bravi di questo Tribunale per preparazione, equilibrio ed indipendenza, circondati dalla stima dei colleghi e del foro, nonché di questo presidente, che ripone in loro ogni fiducia.

**Antonio Madeo**  
*Presidente del Tribunale  
di Cosenza*

gistris  
ci, mag  
l'ordin  
partito  
quali c  
un ma  
Presid  
tribun  
Si tra  
Emilio  
comp  
po Bu  
gretar  
nomie  
Giunt  
lippo,  
presic  
cana,  
della  
conte

L'ex

Nell'  
erro,  
vent  
Bruz  
ove  
pers  
in c  
mor  
mia

Fa  
cara  
prin  
zion  
più  
cui  
affe  
nor  
ron  
per  
tate  
zio  
Fiu  
chu